

# L'OGGETTO DEL MESE al Museo Civico di Bolzano

N. 22 - ottobre 2013 – Mettere in conto ... secoli fa:  
...su una nuova lavagna di epoca barocca

Proverbi e modi di dire caratterizzano da sempre in maniera precisa e azzeccata situazioni tipiche della vita quotidiana. Sono concreti, pittoreschi, vivaci, subito orecchiabili e per questo in grado di sopravvivere anche a quegli oggetti reali cui sono stati associati per spiegare in modo chiaro un determinato contesto o un concetto.

Il modo di dire **Bei jemandem [tief] in der Kreide stehen/sein/sitzen** significa ad esempio *avere molti debiti con qualcuno*; „**bei jemandem [immer tiefer] in die Kreide geraten/kommen**“ significa invece *fare sempre più debiti con qualcuno*; **mit doppelter Kreide [an]schreiben** vuol dire *raddoppiare o comunque aumentare in modo sleale l'entità del debito dovuto*.

Tutti questi modi di dire, non traducibili letteralmente e fortemente riconducibili al gesso come strumento di inderogabile accusa – e qui citati dalla fonte: [www.duden.de](http://www.duden.de) – , sono legati all'oggetto del mese di ottobre: **la lavagna di epoca barocca**. Al giorno d'oggi, con l'avvento dei pc, un oggetto come la lavagna pare provenire da mondi e tempi molto lontani, dove persino penna e carta erano materiali costosi e non alla portata di tutti.

Si sottovaluta invece l'importanza che aveva una lavagna del genere, soprattutto in luoghi come osterie, locande, taverne e botteghe di vario genere. Scrivendo tutto con il gesso sulla lavagna, non si perdeva mai il controllo diretto sulla merce venduta, consumata, da pagare o in credito e, allo stesso tempo, la scritta era un monito per il debitore a pagare presto quanto dovuto, per poi potere essere felice che la scritta (e il suo debito) venissero cancellati con un **colpo di spugna**.

La lavagna esposta è composta da tre parti (nelle foto sotto è visibile aperta). L'importanza che rivestiva questo oggetto in passato si vede dai dettagli della fattura ricercata e dalla cura degli intarsi. Si tratta di un pezzo molto raro, presumibilmente proveniente dalla stube di un'antica osteria della città di Bolzano, recentemente ritrovato in un deposito.



**Lavagna con due cornici ribaltabili:** i piani e in parte le cerniere sono originali; gli intarsi sono in legno locale. Presumibilmente proviene dalla **zona di Bolzano, intorno al 1700**, vista la fattura degli intarsi, tipica della tradizione locale dei mobili pre-barocchi, risalente a metà del Seicento.  
Misura: 41/43,5 cm. x 45,5 cm. (altezza)



Oltre a questa lavagna, ne esiste una seconda purtroppo in condizioni peggiori che, insieme ad altri interessanti oggetti come insegne di locande, simboli di tavoli riservati a clienti abituali (cosiddetti **Stammtisch**), quadri, fanno parte delle collezioni della Società del Museo, testimoniando il particolare interesse di quest'ultima nei confronti di antiche tradizioni alberghiere locali che già verso il 1900 andavano scomparendo.

**Testi:** Stefan Demetz e Antonella Arseni **Foto:** Museo Civico Bolzano



Città di Bolzano  
Stadt Bozen  
Assessorato alla Cultura  
e alla Convivenza  
Assessorat für Kultur und  
aktives Zusammenleben

**bz.history**  
City Space Time

**Oggetto del mese  
Exponat des Monat:  
Exhibit of the Month**

**1000+1** Dinge erzählen Geschichte  
La storia negli oggetti  
Vigni oget à sùia storia  
[museum2013.it](http://museum2013.it)



**ge ew** azienda energetica spa  
etschwerke ag